

COMUNE DI CONTIGLIANO

(PROVINCIA DI RIETI)

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5

Seduta in 1° convocazione
del 25.02. 2017

OGGETTO:

REGOLAMENTO PER LA
DE FINIZIONE AGEVOLATA

L'anno duemilaDICIASSETTE, il giorno ventinove del mese di Febbraio
alle ore 10,15 nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale
debitamente convocato con avvisi spediti nei modi di legge,
in sessione ~~Ordinaria~~/STRAordinaria ed in 1° convocazione.
Risultano presenti e assenti i seguenti consiglieri:

DELLE ENTRATE COMUNALI

Presenti

Assenti

VON RISCHIOSE 4
SEGUITO DELLA
NOTIFICA DI
INGIUNZIONE DI
PAGAMENTO

1. TONI Angelo	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. GARBINI Francesca.....	Consigliere	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3. FRATTALI Claudio	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. MARTELLI Ernesto.....	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. TOCCI Andrea	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. MARTELLUCCI Antonio	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. RENZI Silverio	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. LEONARDI Sara	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9. SPOLETINI Roberto.....	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10. MURATORI Massimo.....	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11. RENZI Danilo	"	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
12. PESCHI Federica.....	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13. BAIOTTO Antonella.....	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

E' presente L'Assessore esterno Sig.ra Ficoilli M. Cristina e sig.ra Pacifico Landolfi

Partecipa alla seduta il Segretario **MASSIMI Dr. Lino**

Il Presidente **TONI Dr. Angelo** in qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri Comunali a discutere in seduta **pubblica** sull'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 6-ter – “Definizione agevolata delle entrate regionali e degli enti locali” del decreto legge n. 193 del 2016, convertito con legge n. 225 del 2016, prevede la possibilità per i Comuni di disporre la definizione agevolata delle proprie entrate, anche tributarie, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento, di cui al regio decreto n. 639 del 1910, notificati negli anni dal 2000 al 2016;
- l'adesione alla definizione agevolata comporta l'esclusione delle sanzioni applicate nell'atto portato a riscossione coattiva tramite ingiunzione di pagamento;
- dalla definizione agevolata sono escluse le sanzioni diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie e che con riferimento alle sanzioni amministrative per violazione del codice della strada la definizione agevolata comporta l'esclusione degli interessi moratori e della maggiorazione di un decimo per ogni semestre prevista dall'art. 27 della legge n. 689 del 1981;
- il Comune può disporre la definizione con delibera del Consiglio comunale da adottare entro il 31 marzo 2017 (termine prorogato a seguito dell'emanazione del decreto legge n. 8 del 2017, pubblicato nella G.U. n. 33 del 9 febbraio u.s.);
- entro trenta giorni dall'adozione della presente deliberazione occorre darne notizia mediante pubblicazione nel sito *internet* istituzionale del Comune;

Considerato che:

- è opportuno disciplinare le procedure di dettaglio in un apposito regolamento, anche al fine di rendere più chiaro il procedimento ed agevolare l'adesione da parte di tutti i debitori interessati;
- la definizione agevolata rappresenta un'opportunità sia per il Comune, offrendo la possibilità di ottenere la riscossione anche di crediti ormai vetusti ed abbattendo costi amministrativi e di contenzioso, sia per il debitore, considerata la possibilità di ottenere una riduzione significativa del debito grazie all'esclusione delle sanzioni.

Ritenuto di approvare la definizione agevolata *di tutte le entrate, anche tributarie* non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento notificati negli anni *dal 2008 al 2016*.

Visto l'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 che disciplina la potestà regolamentare in generale.

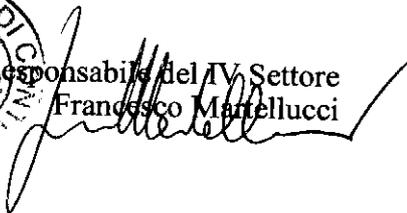
Ritenuto di approvare l'allegato regolamento comunale disciplinante la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e in particolare egli artt. 48, 49 e 134;

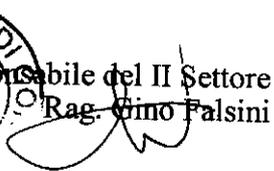
Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento comunale del servizio finanziario e contabile;

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis comma 1, del D. Lgs 267/2000 parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;


Il responsabile del IV Settore
Francesco Martellucci

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis comma 1, del D. Lgs 267/2000 parere favorevole di regolarità contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;


Il responsabile del II Settore
Rag. Gino Falsini

Ritenuto di provvedere in merito;
con votazione palese che ha dato il seguente risultato:
con presenti consiglieri votanti n. 11
voti favorevoli n. 8
voti contrari n. ///
astenuti n. 3 (Baiocco A. / Peschi F. /Muratori M.)

DELIBERA

- **di ritenere** tutto quanto esposto in premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **di approvare** l'allegato Regolamento comunale disciplinante la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento;
- **di dare atto** che la presente deliberazione, e l'allegato regolamento comunale, saranno pubblicati entro trenta giorni dall'adozione sul sito *internet* istituzionale del Comune;
- **di dare atto** che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del DL n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.lgs. n.446 del 1997.

Con il seguente esito della votazione separata:
con presenti consiglieri votanti n. 11
voti favorevoli n. 8
voti contrari n. ///
astenuti n. 3 (Baiocco A. / Peschi F. /Muratori M.)

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento.

Comune di Contigliano

Articolo 1 – <i>Oggetto del Regolamento</i>	4
Articolo 2 – <i>Oggetto della definizione agevolata</i>	4
Articolo 3 – <i>Istanza di adesione alla definizione agevolata</i>	4
Articolo 4 – <i>Comunicazione dell’esito dell’istanza di adesione alla definizione agevolata</i>	5
Articolo 5 – <i>Definizione agevolata degli importi oggetto di rateizzazione</i>	5
Articolo 6 – <i>Mancato, insufficiente o tardivo pagamento</i>	6
Articolo 7 – <i>Definizione agevolata degli importi inclusi in accordi o piani del consumatore</i>	6
Articolo 8 – <i>Procedure cautelative ed esecutive in corso</i>	6
Articolo 9 – <i>Modulistica</i>	4

Articolo 1 – Oggetto del Regolamento

1. Il presente regolamento, adottato nell'ambito della potestà prevista dall'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 ed in attuazione dell'articolo 6-ter del decreto legge 22 ottobre 2016, n. 193, disciplina la definizione agevolata delle entrate comunali, anche tributarie, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639.

2. Ai fini del presente regolamento, per «Comune» si intende il Settore Tributi.

Articolo 2 – Oggetto della definizione agevolata

1. Relativamente alle entrate comunali di cui all'articolo 1 non riscosse a seguito della notifica delle ingiunzioni di pagamento di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, negli anni dal 2008 al 2016, i debitori possono estinguere il debito, senza corrispondere le sanzioni, versando:

- a) le somme ingiunte a titolo di capitale ed interessi;
- b) le spese relative alla riscossione coattiva, riferibili agli importi di cui alla precedente lettera a);
- c) le spese relative alla notifica dell'ingiunzione di pagamento;
- d) le spese relative alle eventuali procedure cautelari o esecutive sostenute.

2. Per le sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, le disposizioni del presente articolo si applicano limitatamente agli interessi, inclusi quelli di mora e quelli di cui all'articolo 27, sesto comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

Articolo 3 – Istanza di adesione alla definizione agevolata

1. Ai fini della definizione di cui all'articolo 2, il debitore presenta al Comune apposita istanza entro il **15 maggio 2017**.

2. L'istanza deve contenere la manifestazione della volontà di avvalersi della definizione agevolata e tutti i dati identificativi del soggetto (cognome, nome o ragione sociale, data e luogo di nascita o di costituzione, residenza, sede legale e domicilio fiscale), i dati identificativi del provvedimento o dei provvedimenti di ingiunzione oggetto dell'istanza, l'eventuale richiesta di rateizzazione dell'importo dovuto di cui all'articolo 4. Nell'istanza il debitore indica altresì il numero di rate nel quale intende effettuare il pagamento, entro il numero massimo di quattro rate, di cui l'ultima in scadenza non oltre il **limite massimo del 30 settembre 2018**, nonché l'eventuale pendenza di giudizi aventi ad oggetto i debiti cui si riferisce l'istanza, assumendo l'impegno a rinunciare agli stessi, a non attivarne di nuovi o ad accettare la rinuncia, con compensazione delle spese di lite.

3. Il Comune mette a disposizione sul proprio sito istituzionale apposita modulistica nel termine di 15 giorni dall'approvazione del presente regolamento.

Articolo 4 – Comunicazione dell'esito dell'istanza di adesione alla definizione agevolata

1. Il Comune comunica l'accoglimento o il rigetto dell'istanza entro 30 giorni dal ricevimento della stessa, motivando l'eventuale provvedimento di rigetto dell'istanza di adesione. Qualora l'istanza venga accolta, il Comune, comunica entro il **30 giugno 2017** ai debitori l'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione, le modalità di pagamento, nonché l'importo delle singole rate, il giorno e il mese di scadenza di ciascuna di esse, attenendosi ai seguenti criteri:

- a) versamento unico: entro il mese di luglio 2017;
- b) versamento in due rate di pari importo: entro i mesi di luglio 2017 e aprile 2018;
- c) versamento in tre rate di pari importo: entro i mesi di luglio e novembre 2017 ed entro il mese di aprile 2018;
- d) versamento in quattro rate di pari importo: entro i mesi di luglio e novembre 2017 ed entro i mesi di aprile 2018 e settembre 2018.

Nel caso di versamento dilazionato in rate, si applicano gli interessi a norma di legge.

2. Il pagamento della prima o unica rata delle somme dovute ai fini della definizione agevolata determina, limitatamente ai debiti oggetto di definizione agevolata, la revoca automatica dell'eventuale dilazione ancora in essere precedentemente accordata.

4. La definizione agevolata prevista dal presente articolo può riguardare il singolo debito incluso nell'ingiunzione di pagamento.

Articolo 5 – Definizione agevolata degli importi oggetto di rateizzazione

1. L'adesione alla definizione agevolata di cui al presente regolamento può essere esercitata anche dai debitori che hanno già pagato parzialmente, anche a seguito di provvedimenti di dilazione emessi dal Comune, le somme dovute relativamente alle ingiunzioni di pagamento di cui all'articolo 2, comma 1, purché rispetto ai piani rateali in essere risultino adempiuti i versamenti con scadenza dal 1° dicembre al 31 gennaio 2017. In tal caso, ai fini della determinazione dell'ammontare delle somme da versare ai sensi dell'articolo 2, non si tiene conto degli importi già versati a titolo di sanzioni ed interessi, compresi quelli di dilazione, che restano definitivamente acquisite e non sono rimborsabili.

2. A seguito della presentazione dell'istanza di cui all'articolo 3, comma 1, sono sospesi, per i debiti oggetto della domanda di definizione, fino alla scadenza della prima o unica rata delle somme dovute, gli obblighi di pagamento derivanti da precedenti dilazioni in essere relativamente alle rate di tali dilazioni in scadenza in data successiva al 31 gennaio 2017.

Articolo 6 – Mancato, insufficiente o tardivo pagamento

In caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento dell'unica rata, ovvero di una delle rate in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme, la definizione non produce effetti e riprendono a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto dell'istanza. In tale caso, i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto.

Articolo 7 – Definizione agevolata degli importi inclusi in accordi o piani del consumatore

Sono compresi nella definizione agevolata di cui all'articolo 2, comma 1, i debiti che rientrano nei procedimenti instaurati a seguito di istanza presentata dai debitori ai sensi del capo II, sezione prima, della legge 27 gennaio 2012, n. 3. In tal caso, gli importi dovuti possono essere corrisposti nelle modalità e nei tempi eventualmente previsti nel decreto di omologazione dell'accordo o del piano del consumatore.

Articolo 8 – Procedure cautelative ed esecutive in corso

1. A seguito della presentazione dell'istanza di cui all'articolo 3, comma 1, sono sospesi i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto di tale comunicazione.

2. Il Comune, relativamente ai debiti definibili, non può avviare nuove azioni esecutive ovvero iscrivere nuovi fermi amministrativi e ipoteche, fatti salvi i fermi amministrativi e le ipoteche già iscritti alla data di presentazione dell'istanza di cui all'articolo 3, comma 1, e non può altresì proseguire le procedure di recupero coattivo precedentemente avviate, a condizione che non si sia ancora tenuto il primo incanto con esito positivo ovvero non sia stata presentata istanza di assegnazione ovvero non sia stato già emesso provvedimento di assegnazione dei crediti pignorati.

Articolo 9 – Modulistica

Del presente Regolamento costituisce parte integrante l'allegata modulistica costituita da:

- MOD1 – Istanza per richiesta di adesione alla definizione agevolata
- MOD2 – Istanza per adesione alla definizione agevolata – Accoglimento
- MOD3 – Istanza per adesione alla definizione agevolata – Accoglimento parziale
- MOD4 – Istanza per adesione alla definizione agevolata – Diniego

MOD1 – Istanza per richiesta di adesione alla definizione agevolata

Modalità di presentazione della dichiarazione di adesione alla definizione agevolata:

- presso l'ufficio tributi o presso l'ufficio relazioni con il pubblico, utilizzando il presente modulo;
 inviando il presente modulo, debitamente compilato in ogni sua parte, insieme alla copia del documento di identità, alla casella e-mail/PEC del Comune _____.

Il/La sottoscritto/a _____
 nato/a _____ il _____
 a _____ (Prov. _____) codice fiscale _____

- in proprio (per persone fisiche);
 in qualità di titolare/rappresentante legale/tutore/curatore del/della _____
 codice fiscale/P.I. _____

ai fini della trattazione di questa richiesta dichiara di essere domiciliato al seguente indirizzo: Comune _____ (Prov. _____)
 _____) Indirizzo _____ presso _____ (indicare _____ CAP _____ Telefono _____
 _____) _____ (eventuale _____ domiciliatario)

OPPURE

alla casella PEC _____

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare le eventuali variazioni di domicilio, e riconosce che il Comune di _____ non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario all'indirizzo anagrafico o di posta elettronica dichiarato.

CHIEDE

di volersi avvalere della DEFINIZIONE AGEVOLATA del Comune di _____ per i carichi rientranti nell'ambito applicativo di cui all'art. 6-ter del D.L. n. 193/2016, come convertito con modificazioni dalla Legge n. 225/2016, nonché dal regolamento comunale per l'applicazione della definizione agevolata, affidati all'Agente della riscossione _____ per l'anno di imposta _____ contenuti nelle seguenti cartelle/avvisi:

N. progr.	Numero cartella/ingiunzione	Descrizione debito	Identificativo carico	Importo

DICHIARA

di voler adempiere al pagamento dell'importo dovuto a titolo di definizione agevolata con le seguenti modalità:

- UNICA SOLUZIONE: scadenza rata _____ 2017 (100% del dovuto),
OPPURE

N. _____ RATE con le seguenti scadenze:

1. _____ (% del dovuto),
2. _____ (% del dovuto),
3. _____ (% del dovuto),
4. _____ (% del dovuto),
5. _____ (% del dovuto).

DICHIARA ALTRESI'

- che in caso di pagamento rateizzato sono dovuti, a decorrere dal _____, gli interessi legali;
- che in caso di mancato o insufficiente o tardivo versamento dell'unica rata ovvero di una rata di quelle in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme, la definizione non produce effetti;
- che intende avvalersi della facoltà di pagamento tramite domiciliazione sul conto corrente secondo le indicazioni che verranno fornite nella comunicazione delle somme da versare ai fini della definizione.

DICHIARA INOLTRE

- che non vi sono giudizi pendenti aventi a oggetto i carichi ai quali si riferisce questa dichiarazione
OPPURE
- che assume l'impegno a RINUNCIARE ai giudizi pendenti aventi a oggetto i carichi ai quali si riferisce questa dichiarazione.

DICHIARA INFINE

sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso decreto (in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi)

- di essere tutore/titolare/rappresentante legale/curatore della persona/ditta/società/ente/associazione sopra indicata (barrare solo in caso di dichiarazione da parte di tutore, ditta, società, ente o associazione).

Relativamente al trattamento dei dati personali conferiti, il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa ex art. 13, D.Lgs. n. 196/2003 e di accettarne i contenuti.

Luogo e data _____

Firma

N.B. Allegare copia del documento di identità solo nel caso in cui questa richiesta non venga presentata e sottoscritta allo sportello. Nell'ipotesi di presentazione, anche tramite e-mail/PEC, da parte di un soggetto diverso dal dichiarante, è necessario compilare il riquadro "DELEGA ALLA PRESENTAZIONE".

DELEGA ALLA PRESENTAZIONE

(da compilare esclusivamente nell'ipotesi di presentazione, anche tramite e-mail/PEC,
da parte di un soggetto diverso dal richiedente)

Il/la sottoscritto/a _____

- in proprio
- in qualità di titolare/rappresentate legale/tutore/curatore del/della _____
delego il/la Sig./Sig.ra _____;
- a consegnare la presente dichiarazione di adesione alla definizione agevolata;
- a modificare (sottoscrivendone le parti modificate) la presente dichiarazione di adesione alla
definizione agevolata;
- a ritirare, sottoscrivendone copia per ricevuta, qualsiasi ulteriore comunicazione connessa alla
presente dichiarazione di adesione.

Luogo e data _____

Firma del delegante

N.B. Allegare fotocopia del documento di identità del delegante e del delegato.

SPAZIO RISERVATO AL PERSONALE

In qualità di dipendente del Comune di _____:

- allego copia del documento di riconoscimento del soggetto richiedente, acquisito ai sensi dell'art. 45
del DPR n. 445/2000.

OPPURE

- attesto, ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, che la sottoscrizione della richiesta di cui sopra è
apposta in mia presenza dal/dalla Sig./Sig.ra _____
identificato/a mediante _____.

Data _____

Nome, cognome e firma del dipendente addetto

- MOD2 – Istanza per adesione alla definizione agevolata – Accoglimento

COMUNE DI CONTIGLIANO

PROVINCIA DI RIETI

Prot. n. _____

Data _____

RACCOMANDATA AR/PEC

Al Sig./Sig.ra/Ditta

C.F./P.I. _____

OGGETTO: Istanza per adesione alla definizione agevolata – Accoglimento.
(ex art. 6-ter Decreto Legge n. 193/2016).

Il Responsabile del Servizio

P R E M E S S O

- che, in data _____, veniva presentata istanza per aderire alla definizione agevolata di cui all'art. 6-ter del D.L. n. 193/2016, proponendo l'adesione per le seguenti entrate: _____

_____;

- che in relazione alla proposta formulata si ritiene possa essere applicata la definizione agevolata, come disciplinata dalla normativa richiamata e dal vigente regolamento comunale, in quanto: _____

_____;

Pertanto

SI COMUNICA

che, a seguito dell'istanza presentata e sottoposta all'attenzione di questo ente impositore, si è provveduta al suo

ACCOGLIMENTO

In particolare si informa che questo ente ha accolto la richiesta formulata in ragione delle motivazioni che vengono di seguito esposte:

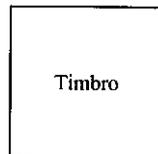
Ne consegue che per addivenire alla effettiva adesione dovranno essere eseguiti i seguenti versamenti:

1. _____
—
2. _____
—
3. _____
—
4. _____
—

SI AVVERTE INOLTRE CHE:

- la definizione agevolata verrà sospesa e perderà efficacia la richiesta formulata nel caso in cui, alle scadenze concordate, non verranno eseguiti i versamenti fissati dall'accordo intervenuto,
- nell'ipotesi sopra prospettata riprende efficacia la precedente situazione di riscossione coattiva.

_____, li _____



IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

- MOD3 – Istanza per adesione alla definizione agevolata – Accoglimento parziale

COMUNE DI CONTIGLIANO

PROVINCIA DI RIETI

Prot. n. _____

Data _____

RACCOMANDATA AR/PEC

Al Sig./Sig.ra/Ditta

C.F./P.I. _____

OGGETTO: Istanza per adesione alla definizione agevolata – Accoglimento parziale.
(ex art. 6-ter Decreto Legge n. 193/2016).

Il Responsabile del Servizio

P R E M E S S O

- che, in data _____, veniva presentata istanza per aderire alla definizione agevolata di cui all'art. 6-ter del D.L. n. 193/2016, proponendo l'adesione per le seguenti entrate: _____

_____;

- che in relazione alla proposta formulata si ritiene possa essere applicata la definizione agevolata, come disciplinata dalla normativa richiamata e dal vigente regolamento comunale, per le seguenti posizioni:

_____;

Pertanto

SI COMUNICA

che, a seguito dell'istanza presentata e sottoposta all'attenzione di questo ente impositore, si è provveduto al suo

ACCOGLIMENTO PARZIALE

In particolare si informa che questo ente ha accolto la richiesta formulata per le entrate sopra indicate, mentre non accoglie la richiesta per le posizioni sotto specificate, per le ragioni che di seguito si espongono:

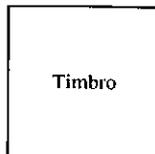
Ne consegue che per addivenire alla effettiva adesione dovranno essere eseguiti i seguenti versamenti:

5. _____
—
6. _____
—
7. _____
—

SI AVVERTE INOLTRE CHE:

- la definizione agevolata verrà sospesa e perderà efficacia la richiesta formulata nel caso in cui, alle scadenze concordate, non verranno eseguiti i versamenti fissati dall'accordo intervenuto,
- nell'ipotesi sopra prospettata riprende efficacia la precedente situazione di riscossione coattiva.

_____, li _____



IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

- MOD4 – Istanza per adesione alla definizione agevolata – Diniego

COMUNE DI CONTIGLIANO

PROVINCIA DI RIETI

Prot. n. _____

Data _____

RACCOMANDATA AR/PEC

Al Sig./Sig.ra/Ditta

C.F./P.I. _____

OGGETTO: Istanza per adesione alla definizione agevolata – Diniego.
(ex art. 6-ter Decreto Legge n. 193/2016).

Il Responsabile del Servizio

P R E M E S S O

- che, in data _____, veniva presentata istanza per aderire alla definizione agevolata di cui all'art. 6-ter del D.L. n. 193/2016, proponendo l'adesione per le seguenti entrate: _____

_____;

- che in relazione alla proposta formulata sono da evidenziare le seguenti criticità: _____

_____;

Pertanto

SI COMUNICA

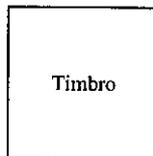
che, a seguito dell'esame della fattispecie sottoposta all'attenzione di questo ente impositore si comunica il

DINIEGO ALL'AMMISSIONE ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA

In particolare si ritiene di non dover accogliere la richiesta formulata con l'istanza sopra richiamata per le seguenti motivazioni:

In particolare, in ragione delle motivazioni illustrate si precisa quanto segue:

_____ , li _____



IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

IL PRESIDENTE

Toni Dr. Angelo



IL SEGRETARIO COMUNALE

Massimi Dr. Lino

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On - Line di questo Comune per 15

giorni consecutivi a partire dal 06.03.2017

IL MESSO COMUNALE

PARADISI GIULIANA

Fulvio Tarocchi

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla suindicata data di inizio di pubblicazione, è divenuta

esecutiva il _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Massimi Dr. Lino
